



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

BANDO DI SELEZIONE PER L'ACCESSO AL CORSO "EX LEGE" PER LA FORMAZIONE INIZIALE IN QUALITÀ DI MEDIATORE ESPERTO IN PROGRAMMI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA – A.A. 2026/2027–

Presso l'Università degli Studi di Trieste si attiva il Corso "ex lege" per la formazione iniziale in qualità di Mediatore Esperto in programmi di Giustizia Riparativa, secondo le modalità e i requisiti del D.lgs 10 ottobre 2022, n.150 e il Decreto 9 giugno 2023.

Il Corso è attivato su proposta del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, in collaborazione paritetica con il Centro per la Giustizia Riparativa del Friuli Venezia-Giulia e con il sostegno della Regione Friuli-Venezia Giulia ex LR. L.R 19/2025 "Legge di stabilità 2026", art.8, commi 111-113.

Indice

1. POSTI DISPONIBILI	1
2. OBIETTIVI FORMATIVI E PROFILO PROFESSIONALE	2
3. REQUISITI DI ACCESSO	3
4. ARTICOLAZIONE DEL CORSO	3
5. ISCRIZIONE AL CONCORSO	4
6. COMMISSIONI	4
7. ORGANI DEL CORSO	5
8. PROVA DI AMMISSIONE	5
9. CRITERI DI PONDERAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI AMMISSIONE	5
10. GRADUATORIE	6
11. IMMATRICOLAZIONI	6
12. TASSE E CONTRIBUTI	7
13. CANDIDATI CON DISABILITÀ (DIS) O CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)	7
14. PROVA FINALE	8
15. DECADENZA E RINUNCIA AGLI STUDI	8
16. OBBLIGHI E INDICAZIONI IMPORTANTI	8
17. TRATTAMENTO DATI PERSONALI	9
18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	9
19. DISPOSIZIONI FINALI	10

Si precisa che laddove in questo documento, unicamente a scopo di semplificazione, è usato il maschile la forma è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone destinatarie di questo bando.

1. POSTI DISPONIBILI

È indetta la selezione per l'accesso al percorso con il relativo numero di posti disponibili:

- n. minimo di posti 14
- n. massimo di posti 25



2. OBIETTIVI FORMATIVI E PROFILO PROFESSIONALE

Il Corso è istituito ai fini della formazione necessaria all'acquisizione della qualifica di "mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa", in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 150/2022 e dai successivi decreti attuativi, e per il conseguente inserimento nell'elenco dei mediatori esperti istituito presso il Ministero della Giustizia.

Il Corso è attivato in collaborazione paritetica con il Centro per la giustizia riparativa del Friuli-Venezia Giulia, al fine di garantire un percorso formativo pienamente aderente agli standard nazionali e alle migliori pratiche del settore.

Il programma formativo è progettato per offrire ai partecipanti una preparazione ampia, rigorosa e interdisciplinare, integrando prospettive teoriche e competenze operative.

La parte teorica fornisce conoscenze approfondite sui principi, le teorie e i metodi della giustizia riparativa, insieme a nozioni fondamentali di diritto penale, diritto processuale penale, diritto penitenziario, diritto minorile, criminologia, vittimologia e altre discipline correlate, indispensabili per comprendere il contesto giuridico e sociale in cui si colloca l'attività mediativa.

La parte pratica è orientata allo sviluppo delle abilità relazionali, comunicative e di ascolto, nonché delle competenze necessarie alla conduzione dei programmi riparativi e alla gestione delle dinamiche conflittuali. Particolare attenzione è dedicata all'interazione con vittime, minorenni e persone vulnerabili, nonché allo studio e all'analisi delle specificità territoriali del Friuli Venezia-Giulia. La Regione, storicamente collocata in un'area di confine e profondamente segnata, nel passato recente, da aspri conflitti e da complesse dinamiche politiche e culturali, è oggi interessata anche dai movimenti migratori lungo la cosiddetta rotta balcanica. In tale prospettiva, la progettazione formativa include un modulo dedicato alle dinamiche proprie dei territori frontalieri, con l'obiettivo di fornire ai partecipanti strumenti adeguati per comprendere e affrontare le complessità sociali, culturali, storiche e relazionali che caratterizzano questi contesti.

Inoltre, tenuto conto degli sviluppi del dibattito internazionale sulla rilevanza del paradigma riparativo nella più ampia dimensione sociale e democratica, nonché delle azioni già presenti sul territorio rivolte all'introduzione di pratiche riparative nel contesto scolastico, il Corso riserverà attenzione anche a questi aspetti e contesti, onde garantire le adeguate competenze per l'interazione tra diversi ambiti e luoghi di applicazione del paradigma stesso.

L'approccio didattico valorizza la partecipazione attiva dei corsisti attraverso esercitazioni, simulazioni, analisi di casi, laboratori esperienziali e attività sul campo, favorendo l'integrazione tra contenuti teorici e applicazioni pratiche.

Il percorso formativo consente di acquisire un profilo professionale articolato e multidisciplinare, capace di operare con competenza tanto nel contesto penale quanto nelle diverse declinazioni della giustizia riparativa, inclusi gli ambiti scolastico, sociale e comunitario. La giustizia riparativa, per sua natura flessibile e adattabile ai molteplici contesti del sociale, richiede figure in grado di integrare conoscenze teoriche, sensibilità relazionale e capacità operative.

Il mediatore formato attraverso il Corso sarà in grado di gestire conflitti interpersonali, facilitare un programma di giustizia riparativa dall'avvio alla conclusione e accompagnare le persone coinvolte nei percorsi di riconoscimento, responsabilizzazione e riparazione. Sarà inoltre preparato a interloquire in modo efficace con le istituzioni e con i professionisti impegnati nella tutela delle vittime e nel reinserimento sociale degli autori di reato, operando in una prospettiva interdisciplinare e collaborativa.

Al termine del percorso, la persona formata acquisirà la qualifica di Mediatore esperto in programmi di Giustizia Riparativa, valido per l'iscrizione nell'elenco dei mediatori esperti in programmi di giustizia riparativa tenuto dal Ministero della Giustizia, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 150/2022 e dai successivi decreti attuativi.



3. REQUISITI DI ACCESSO

Ai sensi della normativa vigente (D.lgs 150/2022 e precisamente dall'art. 59 comma 8) l'accesso ai corsi è subordinato al possesso di un titolo di studio non inferiore alla laurea triennale (primo livello) o titoli equivalenti o equipollenti ai sensi di legge, nonché al superamento di una prova di ammissione culturale e attitudinale.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva e il titolo di accesso al corso deve essere posseduto entro la data di scadenza per le iscrizioni. Dopo tale data non sarà più possibile apportare modifiche.

Tutte le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni. Si ricorda che le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Università può adottare, in qualsiasi momento, anche successivamente all'immatricolazione, provvedimenti di esclusione o decadenza nei confronti di coloro che risultino in difetto dei requisiti previsti.

4. ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il Corso prevede:

160 ore di formazione teorica

320 ore di formazione pratica

200 ore di tirocinio assicurato dal Centro per la Giustizia Riparativa del FVG

Il calendario delle lezioni e l'inizio delle attività saranno pubblicati alla [pagina del corso](#).

Il corso ha durata biennale, da ottobre 2026 a luglio 2028. Il corso sarà realizzato in modalità convenzionale (residenziale) presso la sede dell'Università di Trieste. La formazione teorica e pratica si svolgerà, indicativamente, con cadenza quindicinale, per un totale di quattro giornate mensili, nelle giornate di venerdì e sabato. È previsto un modulo "*summer camp*" della durata di cinque giornate nei mesi di luglio 2027 e luglio 2028.

Le attività didattiche sono svolte in lingua italiana e in modalità convenzionale (in presenza). Eventuali attività didattiche fruibili in remoto verranno comunicate all'avvio del corso, fermo restando il limite massimo previsto dalla normativa.

La frequenza delle attività formative teoriche e pratiche è obbligatoria, salva una quota di assenze giustificate non superiore al 10% del monte ore complessivo.

Il tirocinio curriculare è assicurato dal Centro per la Giustizia Riparativa del Friuli-Venezia Giulia, secondo quanto disposto dal DM 9 giugno 2023, art. 7, c. 2. Il tirocinio ha durata complessiva pari a 200 ore effettive e comprende l'affiancamento nella conduzione di almeno 10 programmi. Il completamento del tirocinio curricolare, attestato dal Centro di Giustizia Riparativa, rappresenta condizione necessaria per l'accesso alla prova finale.

Per il tirocinio vige l'obbligo integrale di frequenza.

Possono essere ammessi al corso e parteciparvi studenti e studentesse iscritti/e ad altri corsi universitari di secondo o terzo livello (lauree magistrali, master o corsi di alta formazione e perfezionamento), fatti salvi gli obblighi di frequenza previsti dal presente regolamento.



5. ISCRIZIONE AL CONCORSO

I termini di iscrizione sono i seguenti:

**dalle ore 17.00 di giovedì 16 luglio 2026
entro il termine perentorio delle ore 17.00 di lunedì 31 agosto 2026**

Nel caso in cui sia necessario richiedere le credenziali per l'accesso perché smarrite come indicato nel punto 5, le richieste devono essere effettuate entro il giorno 27 agosto alle ore 12.00. Dopo questa data NON è garantita una risposta in tempi utili ai fini dell'iscrizione al concorso.

MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CONCORSO

L'iscrizione al corso deve essere effettuata con le seguenti modalità:

1. collegarsi ai servizi online all'indirizzo <https://esse3.units.it/Home.do> e, se non si è già in possesso delle credenziali di Ateneo, registrarsi seguendo le modalità indicate;

Al termine della registrazione stampare e conservare il promemoria con le credenziali (nome utente e password).

In caso di smarrimento delle credenziali, seguire le indicazioni alla seguente pagina <https://portale.units.it/it/servizi/servizi-digitali/recupero-password>.

2. dal menu Home selezionare la voce "Test di ammissione (accesso programmato e lauree magistrali)" iscrizione concorsi, seguire la procedura guidata e selezionare il corso: → CORSO "EX LEGE" PER LA FORMAZIONE INIZIALE IN QUALITÀ DI MEDIATORE ESPERTO IN PROGRAMMI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA)

3. allegare **obbligatoriamente**:

a. il curriculum vitae

b. il [modulo di iscrizione con titolo di accesso e lettera motivazionale](#), disponibile anche sulla [pagina web](#) del corso;

(Non saranno prese in considerazione altre tipologie di allegati ad esempio certificati, diplomi o qualsiasi altra documentazione che non sia il curriculum e il modulo sopraindicato);

4. Controllare nell'anagrafica di esse3 che i recapiti inseriti (mail e numero di telefono) siano aggiornati.

6. COMMISSIONI

Le Commissioni sono nominate con Decreto Rettorale e sono responsabili per la parte relativa alle prove di ammissione e alle prove finali.

Alla prova di ammissione sovrintendono congiuntamente almeno due rappresentanti dell'Università e un mediatore esperto formatore.

Alla prova finale sovrintende una commissione di almeno cinque membri, composta da due formatori teorici e tre mediatori esperti formatori, scelti fra coloro che hanno somministrato il percorso unitario di formazione.



7. ORGANI DEL CORSO

Il coordinamento scientifico e didattico del corso è assicurato dal Comitato di Direzione, che comprende il Direttore del Corso, due rappresentanti dei docenti e due rappresentanti del Centro di Giustizia Riparativa.

8. PROVA DI AMMISSIONE

Ai sensi del Decreto 9 giugno 2023, art. 8, le prove di ammissione sono organizzate dagli Atenei e dai Centri di giustizia riparativa, in collaborazione.

La prova di ammissione si svolge previo inserimento, nella procedura online di iscrizione di esse3, di un curriculum vitae e di un [modulo di iscrizione con titolo di accesso e lettera motivazionale](#).

La prova consiste in un colloquio pubblico, da svolgersi in presenza, volto a valutare il contenuto della documentazione prodotta, nonché il livello di cultura generale e le attitudini specifiche del candidato stesso.

La stessa si conclude con un giudizio di ammissione o non ammissione alla formazione teorica iniziale.

La sede e l'orario della prova saranno comunicati con successivo avviso alla [pagina del corso](#).

L'avviso sul sito istituzionale costituisce, a tutti gli effetti di legge, notifica di convocazione alle prove per i partecipanti. Non saranno inviate comunicazioni personali.

9. CRITERI DI PONDERAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI AMMISSIONE

a. Criteri di massima di ponderazione per l'ammissibilità al corso

	Punteggio attribuibile
Curriculum vitae (competenze ed esperienze attinenti il campo della Giustizia Riparativa)	Fino a 25 punti
Tesi di laurea (attinenza rispetto a temi, discipline e campi rilevanti per la Giustizia Riparativa)	Fino a 5 punti
Lettera motivazionale	Fino a 15 punti
Livello di cultura generale	Fino a 15 punti
Attitudini specifiche del/la candidato/a	Fino a 40 punti

Per il conseguimento del requisito di ammissibilità al corso è necessario raggiungere complessivamente almeno 25 punti nella valutazione del CV, della tesi e della Lettera motivazionale e almeno 35 punti nella valutazione del colloquio.

Il punteggio complessivo di valutazione della documentazione prodotta (Curriculum, Tesi di laurea e Lettera motivazionale) verrà pubblicato 48 ore prima dell'inizio previsto per i colloqui.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

b. Colloquio

Gli orari e la sede del colloquio saranno resi noti all'albo ufficiale di Ateneo e sul [sito del corso](#). L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata quale rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Nell'organizzazione, svolgimento e valutazione della prova si tiene conto delle peculiari esigenze dei candidati portatori di disabilità o di disturbi specifici dell'apprendimento DSA, ove debitamente documentati e segnalati in precedenza alla mail disabilita.dsa@units.it e perfezionamento@amm.units.it come indicato all'art. 13 del presente bando.

10. GRADUATORIE

Nel caso in cui ad esito dei colloqui le candidature ammissibili superassero il numero massimo di partecipanti previsto, al fine dell'ammissione verrà stilata una graduatoria sulla base dei punteggi conseguiti.

In caso di ulteriore parità, prevale il/la candidato/a anagraficamente più giovane.

L'elenco degli ammessi al corso sarà reso noto mediante la pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo (www.units.it/ateneo/albo) e alla [pagina web del corso](#).

Tale pubblicazione avrà valore di notifica. Non verranno inviate comunicazioni personali agli interessati né saranno date informazioni telefoniche in merito alla graduatoria.

11. IMMATRICOLAZIONI

Le tempistiche per l'immatricolazione saranno brevi, soprattutto quelle in caso di scorrimento della graduatoria, per consentire l'inizio delle lezioni a ottobre. I candidati collocati in posizione utile in graduatoria devono procedere all'immatricolazione che si conclude con il pagamento del contributo, secondo le procedure e le scadenze che saranno comunicate con successivo avviso alla [pagina web del corso](#).

La mancata immatricolazione nei termini previsti viene considerata come rinuncia. I posti che si rendono disponibili a seguito della rinuncia o della mancata immatricolazione entro i termini prescritti sono assegnati tenendo conto dell'ordine progressivo della graduatoria. I candidati risultati tra i primi idonei non ammessi sono invitati a monitorare frequentemente la pagina, poiché in caso di scorrimento delle graduatorie potrebbero risultare successivamente ammessi.

CORSO SULLA SICUREZZA

Successivamente al perfezionamento della domanda di immatricolazione da parte della segreteria, gli studenti dovranno seguire il videocorso sulla sicurezza, obbligatorio per poter accedere alle attività didattiche al seguente link <https://www.units.it/personale/ta/attivita-lavorativa/corsi-salute-sicurezza>. Per tutti coloro che si immatricolano è richiesto lo svolgimento o la certificazione del corso sulla sicurezza Parte generale e rischio basso, e considerato lo svolgimento del tirocinio, anche la certificazione del rischio medio/alto.

Nel caso in cui si abbia già seguito negli ultimi 5 anni un corso sulla sicurezza con relativo certificato, si è esonerati dalla formazione. Il certificato va inviato alla mail formazione sicurezza@units.it



12. TASSE E CONTRIBUTI

L'ammontare complessivo dei contributi di immatricolazione comprensivi dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale è pari a **€ 1.216,00**. Tale importo è fisso e non soggetto a riduzioni in base all'ISEE e non è rimborsabile.

Il corsista verrà informato della fatturazione di tasse e contributi tramite l'invio di un messaggio automatico di posta elettronica sulla casella istituzionale.

Pagamento con Carta Docente

È possibile pagare il contributo con Carta Docente per un importo massimo di 1.200,00€ (ad esclusione della marca da bollo assolta in modo virtuale). A seguito dell'avviso automatico di avvenuta fatturazione sarà possibile inviare il buono alla mail perfezionamento@amm.units.it

Ulteriori contributi e indennità

Indennità di mora per pagamenti o atti tardivi fino a 30 giorni € 30,00

Indennità di mora per pagamenti o atti tardivi da 31 a 45 giorni € 60,00

Indennità di mora per pagamenti o atti tardivi superiori a 45 giorni € 100,00

13. CANDIDATI CON DISABILITA' (DIS) O CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Per beneficiare, nello svolgimento della prova di ammissione, di appositi ausili, misure compensative o tempi aggiuntivi, il candidato che si trova in situazione di invalidità civile e/o handicap di cui alla legge n. 104/1992, o DSA di cui alla legge n. 170 del 2010, deve inviare, contemporaneamente alla presentazione della domanda di iscrizione, apposita richiesta all'indirizzo mail disabilita.dsa@units.it e alla mail perfezionamento@amm.units.it allegando in formato .pdf copia della certificazione attestante l'invalidità e/o la disabilità, o la diagnosi di DSA.

La diagnosi di DSA, che deve essere redatta da strutture sanitarie locali pubbliche o da enti e professionisti accreditati con il SSN, se antecedente al compimento del 18° anno di età, è valida se rilasciata da non più di 3 anni; la certificazione diagnostica ottenuta dopo i 18 anni resterà valida per tutto il percorso universitario. Ai candidati residenti in Paesi esteri è richiesta la presentazione della certificazione legalizzata, se previsto dalle norme internazionali vigenti, attestante lo stato di invalidità, disabilità o di DSA rilasciata nel Paese di residenza, accompagnata da una traduzione, giurata e di traduttore ufficiale o certificata conforme al testo originale dalle rappresentanze diplomatiche italiane, in lingua italiana o in lingua inglese. Sono possibili le seguenti misure compensative: - candidati con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992: tempo aggiuntivo sino al 50% in più rispetto a quello previsto per lo svolgimento delle prove; - candidati con DSA: tempo aggiuntivo sino al 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione. Inoltre, in caso di particolare gravità certificata potranno essere consentiti, al fine di garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove stesse: utilizzo di calcolatrice non scientifica o video ingranditore, o affiancamento di un lettore scelto dall'ateneo con il supporto di appositi esperti o del Servizio disabili e DSA di Ateneo.

Non sono in ogni caso ammessi i seguenti strumenti: dizionario e/o vocabolario; formulario; tavola periodica degli elementi; mappa concettuale; personal computer, tablet, smartphone ed altri strumenti simili.

Servizio Disabilità e DSA- <https://portale.units.it/it/studiare/contatti/diritto-allo-studio-disabilita-e-dsa>

Sede: Piazzale Europa 1, 34127 Trieste, edificio A (ala destra), piano seminterrato

tel. +39 040 558 2570 | 040 558 7663 | 040 558 7793

email: disabilita.dsa@units.it



14. PROVA FINALE

L'accesso alla prova finale è subordinato all'assolvimento degli obblighi di frequenza alla formazione teorico-pratica iniziale e allo svolgimento del tirocinio e avviene tramite presentazione di una domanda di conseguimento titolo, le cui scadenze saranno rese note tramite pubblicazione di specifico avviso sulla [pagina del sito](#).

La prova finale del percorso formativo verifica la completa conoscenza dei contenuti teorici e la piena padronanza delle competenze tecnico-pratiche acquisite. Si articola in una prova teorica e una prova pratica, entrambe svolte in presenza e valutate da una commissione composta da almeno cinque membri, selezionati tra i formatori del corso.

La prova teorica, della durata minima di quattro ore, consiste nella redazione di un elaborato scritto su un tema affrontato durante la formazione, seguito dalla discussione pubblica del testo. Valuta l'assimilazione dei contenuti didattici, la capacità di argomentazione e la qualità dell'elaborazione critica.

La prova pratica, della durata minima di sei ore, consiste nella simulazione completa di un programma di giustizia riparativa, articolato in tutte le sue fasi: analisi del caso, gestione delle attività preliminari, scelta e conduzione del programma, interazione con tutti i soggetti coinvolti, costruzione dell'eventuale accordo, redazione della relazione finale e gestione dell'esito. La simulazione permette di valutare capacità relazionali, ascolto, gestione del conflitto e competenze operative, con particolare attenzione alle persone vulnerabili. Ai diversi ruoli partecipano soggetti individuati dalla commissione. La prova si conclude con una valutazione, di idoneità o non idoneità, deliberata a maggioranza, e con il rilascio dell'attestazione finale.

Nell'organizzazione, svolgimento e valutazione della prova finale si tiene conto delle peculiari esigenze dei candidati portatori di disabilità o di disturbi specifici dell'apprendimento DSA, ove debitamente documentati e segnalati in precedenza alla mail disabilita.dsa@units.it e perfezionamento@amm.units.it come indicato all'art. 13 del presente bando.

15. DECADENZA E RINUNCIA AGLI STUDI

Lo studente che non assolve agli obblighi minimi di frequenza previsti decade dalla qualità di studente. Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento alla sua carriera universitaria senza l'obbligo di versamento di tasse arretrate, né diritto a rimborsi di eventuali tasse versate.

16. OBBLIGHI E INDICAZIONI IMPORTANTI

È responsabilità dei candidati verificare che la domanda sia corretta e completa entro la data di scadenza del bando.

Come indicato all'art. 11, è obbligatorio svolgere il corso sulla sicurezza prima dell'inizio delle lezioni. Sono esonerati coloro che sono già in possesso di un valido attestato.

Badge virtuale, Casella di posta elettronica istituzionale, materiale didattico

Al termine dell'immatricolazione viene rilasciato il badge virtuale disponibile nell'app myUniTS.

A seguito dell'immatricolazione, con le credenziali rilasciate all'atto della procedura di ammissione, allo studente viene assegnata una casella personale di posta elettronica istituzionale che costituisce il canale di comunicazione elettronica tra Università e studenti. Inoltre, con le stesse credenziali, sarà possibile l'accesso alle piattaforme per la didattica online a distanza (per i corsi che lo prevedono).



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Per accedere alla mail istituzionale di Outlook e a Microsoft Teams

il nome utente deve essere inserito nella forma sXXXXXX @ds.units.it

password: la stessa per accedere ad esse3

In caso di problemi con le credenziali scrivere a helpesse3@amm.units.it allegando documento d'identità.

INFO utili <https://portale.units.it/it/studiare/frequentare>

Per informazioni sull'email universitaria:

<https://portale.units.it/it/studiare/vademecum-matricole-e-nuovi-iscritti>

17. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati, conservati ed archiviati, con modalità anche informatica, dall'Università degli Studi di Trieste, per le finalità connesse alla gestione della presente procedura di selezione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trieste, con sede legale in Trieste, Piazzale Europa 1. I dati trattati per le finalità sopra descritte verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e ai collaboratori dei competenti uffici dell'Università, che sono, a tal fine, adeguatamente istruiti dal Titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avvengono su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del Regolamento.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-21 del citato Regolamento comunitario e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento.

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Responsabile dell'Ufficio Post Lauream. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi dell'art. 25 della Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni.



19. DISPOSIZIONI FINALI

Per informazioni di tipo amministrativo gli interessati possono utilizzare la casella di posta elettronica perfezionamento@amm.units.it

Tutte le informazioni relative al Corso saranno rese note sulla [pagina web dedicata](#).

Si invitano tutti gli interessati a consultarla frequentemente.

CONTATTI

Direttore del corso: Prof. Giovanni Grandi

E-mail per richieste informazioni di tipo amministrativo: perfezionamento@amm.units.it

E-mail per richieste informazioni di tipo didattico: didattica.trieste@dispes.units.it

Telefono: +39 040 5583101 – **orario di apertura dello sportello telefonico** dalle 12.00 alle 13.00 dal lunedì al giovedì per informazioni di tipo amministrativo

Apertura al pubblico: Solo per appuntamento

Indirizzo: Ufficio Post Lauream – Piazzale Europa, 1 – 34127 Trieste - piano seminterrato dell'Edificio centrale, ala destra

Trieste, 16 luglio 2026